

BASEBALL ■ Incredibile tracollo finale in gara due con San Marino: persa una partita che sembrava vinta

La Fortitudo si mangia il bis

Fortitudo Bologna-T&A San Marino 9-14

T&A: Buccheri ec (3/5), La Fera ss (3/5, rb2), Vasquez es (2/4, rbi3), De Biase dh (2/5, rbi2), Rovinelli 1b (1/5, rbi2), Imperiali 2b (2/5, rbi1), Sheldon 3b (3/5, rbi1), Matamoros ed (0/5), Albanese c (1/2, rbi1) (Suardi ed 0/2, rbi2). FORTITUDO: Bautista ss (1/4), Pantaleoni 3b (0/5), Liverziani ed (1/2), Austin ec (3/3, rbi 4), Connell 2b (2/4, rbi3), Angrisano c (1/4, rbi2), Frignani 1b (0/4), Gasparri dh (1/4), Landuzzi es (1/3).

Arbitri: De Franceschi, Taurelli, Cappuccini. Successione punteggio. T&A 002 011 442=14, bv18 e0, lob5. Fortitudo 430 002 000=9 bv10, e0, lob9.

Prestazione lanciatori. Matos, 6.1rl, 12bvc, 1bb, 5so, 7er; Vargas 1.1rl, 3bvc, 2bb, 2so, 4er; Milano (L) 1rl, 3bvc. Obb.0so, 3er; Paolucci 0.1rl, 0bvc, 0bvb, 0so. Estrada 1.2rl, 5bvc, 2bb, 1so, 7er; Figueroa 4.1rl, 3bvc, 3bb, 6so, 2er; Looney (W) 3rl, 0bvc, 2bb, 3so.

di **Rinaldo Paolucci**

Disastroso il monte di lancio della Fortitudo: Matos, Vargas, Milano hanno concesso complessivamente 18 valide con tre fuoricampo,

tre doppi e un triplo, mandando così in fumo una vittoria (9-14) che sembrava non dovesse più sfuggire (7-0). Ancora una volta Richard Austin, un autentico castigamatti: un singolo e un fuoricampo per quattro punti spinti a casa; e su una lunga battuta di De Biase al limiti del fuoricampo l'esterno centro della Fortitudo si produce in una presa al volo con un tuffo a pesce in avanti, meritandosi una standing ovation. Aveva aperto la strada per un importante bis ma non è stato sufficiente.

Era temuta questa sfida, in particolare dalla Fortitudo, che nella regular season era stata sconfitta due volte, ma le mazze bolognesi hanno subito imposto la loro forza con quattro valide (Bautista, Austin, Connell e Angrisano un doppio) che sono valse altrettanti punti al primo attacco per proseguire nel secondo quando lui "mister homer run" ha messo a segno quello numero dodici stagionale portando a casa altre tre punti (Bautista e Liverziani).

San Marino squadra che non si da

mai per vinta nonostante il punteggio, l'aiuta anche un Jesus Matos che partito stupendamente è andato spegnendosi, innervosito anche dalla chiamate di un De Franceschi impresentabile, concedendo, dopo la prima a Buccheri al primo inning, ben 12 valide con un fuoricampo di Albanese, un triplo e un doppio e ben 7 di pgl. dalla terza ripresa fino alla settima rimettendo in corsa la formazione del Titano (6-9), quando viene rilevato da Martin Vargas. Prestazione decisamente negativa per il forte dominicano che con due strike a zero ha sempre subito valida.

Figueroa che aveva sostituito un falloso Estrada (7 di pgl), era riuscito a mettere il bavaglio a Frignani e compagni pur riempiendo le basi al quarto; al sesto però ha dovuto capitolare quando Connell ha mandato la pallina a superare i 122 metri della parte centrale del diamante bolognese spingendo a casa anche Austin (9-4). Poi l'incredibile tracollo fino al 14-9 finale.